

ALLEGATO N. 2

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2025 E AL BILANCIO PLURIENNALE 2025-2027

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)"* e s.m.i.;

Vista la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF di variazione n. 2 al bilancio di previsione per l'anno 2025, redatta in termini di competenza e di cassa e al bilancio pluriennale 2025-2027 in termini di competenza;

VISTA la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale finanze, Servizio partecipazioni regionali, Prot. n. 10708 del 16.09.2020, pervenuta a mezzo Pec (Ns Prot. n. 1440 del 16.09.2020), la quale ha rammentato a tutti gli enti regionali in indirizzo che per quanto concerne le variazioni di bilancio, l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020, ha previsto il mantenimento della vigilanza ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n. 18/1996, solo per quelle che prevedono l'applicazione della quota libera di avанzo di amministrazione risultante dall'esercizio precedente;

RILEVATO che la presente variazione di bilancio non prevede applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione e che pertanto non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione, in virtù del succitato art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020;

CONSIDERATA l'esigenza di porre in essere, per motivi di carattere organizzativo ed amministrativo, storni di fondi da alcune poste di spesa corrente afferenti alla gestione del personale dipendente a tempo determinato a favore del capitolo di spesa per compensi di lavoro somministrato e relativi oneri connessi, su base pluriennale, a valere sugli esercizi 2025-2026-2027, in funzione compensativa e in un'ottica di potenziamento della gestione delle risorse umane nell'ambito del lavoro flessibile, per ragioni legate alle dimissioni dal servizio a decorrere dal 01/05/2025 da parte della dipendente a tempo determinato dell'ARLeF assunta con il 01/01/2025 e quindi al venir meno di un'unità di personale con mansioni di addetta allo sportello di lingua friulana a cui è necessario poter sopperire alternativamente mediante reclutamento di una nuova risorsa di lavoro

sommministrato per il tramite di agenzia interinale e adesione a relativa convenzione quadro della Centrale Unica di Committenza regionale;

DATO ATTO inoltre dell'accertamento di maggiori entrate a titolo di rimborsi e proventi diversi provenienti da alcuni Comuni del Friuli Venezia Giulia per effetto di avvenuta revoca da parte dell'ARLeF ovvero di rinuncia espressa a contributi erogati a cura dell'ARLeF agli stessi per l'allestimento di segnaletica verticale bilingue italiano-friulano sul territorio di riferimento, a causa della mancata realizzazione degli interventi da parte degli stessi (Comuni di Gorizia, Capriva, Flaibano, Varmo, Rive d'Arcano, Fiumicello Villa Vicentina, Vito d'Asio, Castelnovo del Friuli), per un totale generale di € 46.068,49, quale maggiore entrata da applicare in bilancio, per la copertura di fabbisogni correlati a nuovi programmi di spesa;

VISTA altresì la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione recante il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs 23.06.2011, n. 118 ed eliminazione economie di spesa ed insussistenze attive in conto residui anni 2024 e precedenti l'adozione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2024, atto propedeutico all'adozione dello stesso rendiconto generale;

ATTESO che si rende necessario disporre una variazione al bilancio di previsione per l'anno 2025 al fine di provvedere, in primis, all'adeguamento ed allineamento degli stanziamenti dei residui presunti al termine dell'esercizio 2024, così come constano dalle evidenze degli importi iscritti al bilancio di previsione 2025-2027, alle risultanze definitive ed ufficiali dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui finalizzato all'adozione del rendiconto generale 2024;

CONSTATATO, in particolare, che in parte spesa, i residui passivi sono rideterminati al 31.12.2024 nella loro consistenza complessiva ed effettiva in ragione di € 1.508.529,65 rispetto alla loro iniziale consistenza presunta di € 2.119.807,40 risultante dal bilancio di previsione 2025, per effetto dell'avvenuta cancellazione e depennazione di economie gestionali e di spesa in conto residui passivi nonché dell'operazione di reimputazione, dall'esercizio 2024 all'esercizio 2025, di impegni di spesa di parte corrente per € 23.005,76 ed impegni di spesa in conto capitale per € 77.709,97;

CONSTATATO, in particolare, che in parte entrata, i residui attivi sono rideterminati al 31.12.2024 nella loro consistenza complessiva ed effettiva in ragione di € 1.141.303,00 rispetto alla loro iniziale consistenza presunta di € 1.171.303,00 risultante dal bilancio di previsione 2025;

ACCERTATO che la presente variazione di bilancio modifica e adegua l'ammontare degli stanziamenti dei residui passivi presunti al termine dell'esercizio 2024 che risulta così rideterminato in bilancio in ragione di complessivi € 1.508.529,65, pari esattamente all'ammontare dei residui passivi al 31.12.2024, come consta espressamente dalle risultanze finali della gestione 2024, adeguando in via contestuale e consequenziale, anche il monte stanziamenti di cassa in entrata e in spesa nelle risultanze appresso riportate (il fondo di cassa iniziale è ufficialmente pari ad effettivi € 1.029.974,18);

PRESO ATTO altresì che a seguito del presente provvedimento, il bilancio pluriennale di gestione 2025-2027 mantiene il pareggio in termini di competenza in ragione del totale di € 3.919.904,73 per l'anno 2025 (al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 23.005,76 e del fondo

pluriennale vincolato – entrata in conto capitale di € 77.709,97), di € 3.526.047,00 per l’anno 2026 e di € 3.505.210,00 per l’anno 2027, nonché registra i totali complessivi degli stanziamenti di cassa di entrata e di spesa per l’anno 2025 rispettivamente in ragione di € 5.990.466,18 (al lordo del fondo di cassa iniziale effettivo di € 1.029.974,18 che va a sostituire il fondo di cassa iniziale presunto iscritto inizialmente nel bilancio di previsione 2025-2027 in ragione di € 1.200.000,00) e di € 5.453.446,38, nonché l’allineamento dei residui attivi e passivi, rispettivamente pari ad € 1.141.303,00 e ad € 1.508.529,65, richiamati in narrativa, a seguito della procedura di riaccertamento ordinario a termine di legge;

Vista la bozza di atto deliberativo, recante in particolare l’anzidetta operazione di variazione di bilancio così come evidenziato nei prospetti contabili ad esso allegati;

Tutto ciò premesso,

e s p r i m e

parere favorevole all’adozione del provvedimento richiamato in premessa.

Udine, li 10 aprile 2025

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Giovanni D’Ali

